

Titolo: **VIVERE SENZA PAURA – SCRITTI PER MARIO BORTOLOTTO**

Testata: **Corriere della Sera**

Data: **23 giugno 2007**

di Oreste Bossini

ROBERTO PROSSEDA AL FESTIVAL PONTINO

■ Il Festival Pontino raccoglie nei pressi di Sermoneta nomi importanti della scena musicale internazionale ed è un luogo d'intelligente dialogo con la cultura contemporanea. Oltre ai concerti e ai corsi di perfezionamento, gli "Incontri di musica contemporanea" rendono omaggio quest'anno a una figura di spicco della storia del Festival: il musicologo Mario Bortolotto. Un convegno di studi e un concerto con musiche commissionate per l'occasione festeggiano gli 80 anni di Bortolotto, cui è dedicato anche un bel volume di studi (*Vivere senza paura*, a cura di J. Pellegrini e G. Zaccagnini, Edt). «Essendo di Latina, sono cresciuto con il Festival» racconta Roberto Prosseda, impegnato con altre tre pianiste nel concerto. «Qui ho conosciuto Goffredo Petrassi e altri grandi musicisti, come Aldo Clementi. Lui ha scritto per me e Alessandra Ammara, mia moglie, il pezzo che eseguiamo in onore di Bortolotto. La sua musica è semplice solo in apparenza, ma anche più complesso è l'altro pezzo che suono, di Michele Dall'Ongaro, basato su un gioco contrappuntistico fittissimo tra i due pianoforti».



Il pianista Roberto Prosseda, nato a Latina 32 anni fa.

A Sermoneta le hanno chiesto di suonare un recital in memoria di Lelia Caetani, grande sostenitrice del Festival.

«Lelia era pittrice, figlia del musicista Roffredo Caetani. Quando morì, lasciò in uso alla fondazione intitolata al padre l'uso di luoghi eccezionali come i Giardini di Ninfa. Nel castello c'è il pianoforte che Liszt donò al piccolo Roffredo, uno strumento restaurato di recente su cui hanno messo le mani i pianisti leggendari che sono stati ospiti qui. Caetani era un ottimo musicista e ho pensato di accostare musiche sue a quelle di Schubert e Chopin, due autori a lui particolarmente affini».

IN SCENA Sermoneta, Giardini di Ninfa e Castello Caetani, 28-30 giugno. Incontri di musica contemporanea; Roberto Prosseda, pianoforte. www.campusmusica.it